

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI POSTUA**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE****N. 2 del 15.03.2018**

OGGETTO: Approvazione Regolamento di contabilità

L'anno Duemiladiciotto addì **Quindici** del mese di **Marzo** alle ore ventuno nella sala riservata per le riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Presente
1.PATROSSO Maria Cristina	Sindaco	si
2.ABATE Gael	Consigliere	si
3.DE GRANDI Luca	Consigliere	Si
4. BALDRACCHI Cristiano	Consigliere	Si
5. ALBANESE Francesco	Consigliere	Si
6. SPINAZZI Maria Teresa	Consigliere	Si
7. ZENONE Paola	Consigliere	Si
8. BERTALLO Clarissa	Consigliere	Si
9. NORIS Fausto	Consigliere	No
10.BOZINO Luca	Consigliere	Si
11. BERTI Massimo	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1
		11

Partecipano gli Assessori esterni sig.ra D'Alberto Rosa Donatella e sig. Balossetti Mauro;
Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale** signor **GARAVAGLIA Dr. Tiziano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la D.ssa **PATROSSO Maria Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco espone la seguente proposta di deliberazione "Approvazione del Regolamento di Contabilità"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con la L. 05/05/2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

Con il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Con il D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che: la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo; detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2016; l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati: l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/00 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"; l'art. 152 del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Visto lo schema del nuovo regolamento di contabilità predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente dal settore finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato: garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011; tiene in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente,

nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica; assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali; assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni; attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Preso atto del parere rilasciato dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 0 astenuti n. 0 palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità", istituito ai sensi dell'art. 152, del D.Lgs. n. 267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, il quale si compone di n. 77 articoli;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ai responsabili dei settori per quanto di competenza;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale.

VISTO. Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi DLVO 267/2000

Il Responsabile del Servizio



Finanziario
Passuto Lucietta

IL SINDACO
F.to PATROSSO Maria Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GARAVAGLIA Dott Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ come prescritto dall'art. 124, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000

Postua, li _____



IL MESSO COMUNALE



Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art.124, c.1 del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Postua, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVAGLIA Dr. Tiziano